



Il Presidente
della Giunta Regionale

DECRETO N. : 24

RICHIAMATI:

- il Decreto n. 96 del 30.11.2017, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha stabilito per le motivazioni ivi riportate di nominare, senza soluzione di continuità dal precedente incarico commissariale e a far data dal 1° gennaio 2017, il dott. [REDACTED] quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud, in subentro al precedente Commissario regionale dott. [REDACTED], nella gestione commissariale del Consorzio medesimo fino alla indizione delle elezioni e comunque per non oltre i dodici mesi;
- il Decreto n. 66 del 22.12.2017, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha stabilito di disporre la proroga, senza soluzione di continuità, dell'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud, del dott. [REDACTED], con decorrenza dalla data di scadenza prevista nel D.P.G.R. 30 novembre 2016, n. 96, e termine al 31 dicembre 2018, e ciò per la gestione commissariale del Consorzio medesimo fino alla indizione delle elezioni;
- il Decreto n. 95 del 28 dicembre 2018, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha disposto la proroga, senza soluzione di continuità, dell'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud, del dott. [REDACTED], con decorrenza dalla data di scadenza del 31.12.2018, prevista nel D.P.G.R. 30 novembre 2016, n. 96, fino alla indizione delle elezioni consortili, ma comunque non oltre il 30 giugno 2019;
- il Decreto n. 48 del 28.6.2019, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha disposto la proroga, senza soluzione di continuità, dell'incarico di Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud, del dott. [REDACTED], con decorrenza dalla data di scadenza del 30.6.2019, prevista nel D.P.G.R. 28 dicembre 2018, n. 95, fino al 30 settembre 2019;
- il Decreto n. 80 del 28.10.2019, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, rilevata la necessità del proseguimento della gestione commissariale in atto, nelle more della definizione del processo di riordino dei Consorzi di Bonifica già intrapreso, ha disposto la proroga, senza soluzione di continuità, dell'incarico di Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud, del dott. [REDACTED], con decorrenza dalla data di scadenza del 30.9.2019, prevista nel D.P.G.R. 28 giugno 2019, n. 48, fino all'insediamento della nuova governance e comunque non oltre il 31 dicembre 2019;

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2019, n. 45, "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della Legge Regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 23.12.2019, e in particolare:

- l'art. 20, comma 1, con il quale si stabilisce che "Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente per l'Agricoltura, nomina con la medesima decorrenza, per ciascun Consorzio di Bonifica, un Commissario con comprovata esperienza in materia amministrativa o professionale, cui spetta assicurare la gestione transitoria per lo svolgimento dei seguenti compiti: a) dare attuazione alle disposizioni contenute nella presente legge; b) approvare il nuovo Statuto in conformità alla presente legge; c) riorganizzare ciascun Consorzio rendendo operativa la gestione associata delle attività comuni; d) attuare processi di mobilità del personale tra i diversi Consorzi per assicurare il più razionale ed efficiente utilizzo delle risorse umane; e) indire nuove elezioni consortili";

- l'art. 20, comma 2, il quale prevede che "Il commissariamento può essere disposto facendo ricorso anche al personale dipendente della Regione o di enti dipendenti economici e non economici";

- l'art. 20, comma 3, secondo cui "Gli organi dei Consorzi di Bonifica restano in carica, nella composizione esistente alla data di entrata in vigore della presente legge, fino all'insediamento dei Commissari regionali nominati per la gestione transitoria. Con l'insediamento dei Commissari cessano gli organi dei Consorzi, compresi i Commissari regionali in carica nominati per altre finalità. Il Revisore Unico, di cui all'art. 13, assume le funzioni alla scadenza del Collegio sindacale in carica alla data di entrata in vigore della presente legge";

- l'art. 20, comma 4, secondo cui "I Commissari dei Consorzi di Bonifica indicano le elezioni per il rinnovo degli organi consortili entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla notifica della nomina salvo motivata proroga per oggettivi impedimenti per ulteriori novanta giorni; trasmettono, all'Assessore competente per l'Agricoltura, alla Commissione consiliare del Consiglio regionale competente, dettagliate relazioni trimestrali sullo stato di attuazione dei compiti assegnati e ottemperano alle direttive regionali";

- l'art. 20, comma 5, con il quale si stabilisce che "I Commissari restano in carica fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati";

RICHIAMATO l'art. 20, comma 9, della suddetta L.R. n. 45/2019, con il quale si dispone che "Ai Commissari regionali spetta un compenso lordo pari al trenta per cento della indennità di carica del Consigliere regionale";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 3.8.2018, rubricata "Approvazione disciplinare contenente criteri per lo svolgimento degli incarichi esterni da parte dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, conferiti da Enti Pubblici o soggetti privati" nonché il "Disciplinare su incarichi a personale dipendente", allegato alla suddetta D.G.R. e che qui si abbia per integralmente trascritto e richiamato;

CONSIDERATO che in caso di conferimento dell'incarico di Commissario regionale a dipendenti di ruolo della Regione Abruzzo, previsto dal suddetto art. 20, comma 2, della L.R. n. 45/2019, l'incarico medesimo è sottoposto alle disposizioni di cui al "Disciplinare su incarichi a personale dipendente" e, in particolare, dall'art. 6, comma 1, lett. a), secondo cui la relativa autorizzazione da parte del competente Servizio regionale è concessa qualora l'incarico esterno da autorizzare "sia di carattere temporaneo e occasionale, ovvero, se continuativo, comporti, per la sua natura, la necessità di prestazioni non quotidiane";

VISTA la nota prot. n. 7/Segr. PE del 3.2.2020, con la quale il Vice Presidente della Giunta Regionale con Delega All'Agricoltura, Caccia e Pesca, Parchi e Riserve Naturali, Sistema Idrico e Ambiente, per le considerazioni ivi rappresentate, ha proposto l'Avv. [REDACTED], Funzionario della Giunta Regionale, quale soggetto cui affidare l'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno;

RICHIAMATA la nota prot. n. 43616 del 13.2.2020, con la quale il Servizio Amministrazione Risorse Umane ha autorizzato l'Avv. [REDACTED] allo svolgimento dell'incarico in parola, precisando che detta autorizzazione ha validità di un anno dalla data della stessa, salvo proroga nel rispetto delle vigenti disposizioni;

DATO ATTO che il presente incarico non rientra tra i compiti e i doveri del dipendente Avv. [REDACTED] attualmente preposto all'Ufficio "Mercato del Lavoro e Politiche Attive - Chieti", Dipartimento Lavoro - Sociale della Giunta Regionale;

DATO ATTO che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, poiché il compenso specificato dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019 e spettante al Commissario regionale, grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Sud;

RICHIAMATA la "Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale", resa dall'Avv. [REDACTED] mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed acquisita agli atti del Dipartimento competente della Giunta regionale in data 10.2.2020, prot. n. 37639;

RICHIAMATO il Curriculum Vitae del suddetto Commissario regionale, prodotto dallo stesso;

RITENUTO pertanto di nominare [REDACTED] quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, con sede in C.da Sant'Antonio Abate, 1 - Vasto (CH), con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al suddetto Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;

DATO ATTO che successivamente al commissariamento, si darà avvio alle procedure per la costituzione della Consulta di cui all'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, previa richiesta, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, della designazione di un consorziato in rappresentanza di ciascuna organizzazione;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Agricoltura ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso;

DECRETA

- 1) di nominare [REDACTED] Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, con sede in C.da Sant'Antonio Abate, 1 - Vasto (CH), con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al citato Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;
- 2) Dare atto che il presente incarico non rientra tra i compiti e i doveri del dipendente [REDACTED] attualmente preposto all'Ufficio "Mercato del Lavoro e Politiche Attive - Chieti", Dipartimento Lavoro - Sociale della Giunta Regionale;
- 3) di dare atto che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione poiché il compenso spettante al Commissario grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Sud;
- 4) di notificare copia del presente Decreto, a cura del Dipartimento Agricoltura, al Commissario regionale, al Consorzio di Bonifica Sud nonché alla Regione Molise;
- 5) di pubblicare il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

ROMA, Li 14 febbraio 2020

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Dott.ssa Elena SICO



IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Marco MARSHO

L'ASSESSORE
CON DELEGA ALL'AGRICOLTURA
Emanuele IMPRUDENTE

